

E-mail: csis072008@istruzione.it

Sito Internet: http://www.pizzinipisanipaola.edu.it





Piano Triennale Offerta Formativa IIS "PIZZINI PISANI" PAOLA - ITCG-IPSIA-IPSC

"Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere..." (Pietro Calamandrei)

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS PAOLA ITCG-IPSIA-IPSC PIZZINI PISANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7786 IV. 1 del 15/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 64

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'Utenza
- 4.3. La formazione professionale
- 4.4. Collaborazioni esterne

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La diversità di provenienza socio-culturale rappresenta per l'Istituzione scolastica un fattore che favorisce la diversificazione e la ricchezza culturale, consentite dalla presenza di discenti portatori di patrimoni culturali variegati, quali ad esempio: occitano, arbereshe, magrebino, centroafricano, rumeno. L'Istituto rivolge particolare attenzione a tali studenti anche favorendo la promozione di azioni di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana (L2). Altro punto di forza è la presenza nel contesto territoriale di numerose realtà del terzo settore e di tipo associazionistico che forniscono all'Istituto opportunità di sinergia e azioni congiunte. La provenienza di un discreto numero di allievi/e da contesti socio-economici basati su economie di sussistenza a carattere familiare e piccole realtà imprenditoriali, che spesso coinvolgono gli stessi discenti in attività di carattere pragmatico, consente alla comunità scolastica di puntare favorevolmente su tale vocazione operativa su cui fondare efficacemente la didattica per competenze.

Vincoli

L'altissima percentuale di pendolarismo degli studenti e la provenienza socio-economica condizionano la l'organizzazione e la piena attuazione di interventi formativi. Inoltre la scuola è chiamata a compensare la carenza di stimoli culturali rilevati nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui opera l'istituzione scolastica si caratterizza per: - Vocazione turistico-religiosa in virtù della presenza di siti internazionalmente rinomati; - Una forte connotazione del patrimonio naturalistico quale esempio tipico di macchia mediterranea e catena costiera, caratterizzato da posizione geografica ottimale e clima favorevole ai flussi turistici; - Presenza di componenti storico-urbanistiche ed artistico-monumentali di notevole pregio; - Turismo balneare, stanziale ed occasionale; - Presenza di siti rurali nel territorio collinare e montano retrostante, caratterizzati da tradizioni storiche e culturali consolidate.

Vincoli

Parziale degrado del sistema insediativo, sia dal punto di vista urbanistico che da quello riguardante la qualità strutturale del patrimonio edilizio esistente; - Inadeguata qualità dei servizi e del sistema dei trasporti; - Insufficiente attività promozionale e scarsa gestione dell'offerta turistica legata alla sola stagione estiva; - Elevati rischi di causa antropica, quali inquinamento (anche atmosferico), erosione costiera, incendi, che danneggiano gli habitat naturali e gli insediamenti umani, l'economia e la qualità della vita; - Sviluppo non sostenibile poiché non calibrato alla disponibilità delle risorse con mancate occasioni di occupazione durevole e conseguente flessione dei tassi occupazionali; - Flussi migratori in entrata (stranieri) e di carattere intellettuale in uscita (giovani) con trend demografico complessivamente discendente; - Precarietà economica; - Scarsa partecipazione delle Amministrazioni comunali del comprensorio alle esigenze dell'Istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche in aggiunta ai finanziamenti statali sono direttamente proporzionali alla capacita' progettuale espressa dalla scuola in occasione di bandi e concorsi (Fondi Europei, Programma Erasmus+, Fondi MIUR, Fondi Regionali); - Strutture e spazi attrezzati sono fruibili sul territorio; Risorse tecnologiche, informatiche sono presenti in tutti gli spazi didattici dell'Istituto; - Gli spazi esterni attrezzati consentono lo svolgimento delle attività sportive e di manifestazioni varie. - I laboratori e le attrezzature sono oggetto di costante ammodernamento, potenziamento e manutenzione.

Vincoli



L'edificio, di recente ristrutturazione, manca ad oggi delle certificazioni tecniche richieste ma ancora non rilasciate dagli Enti competenti. Le attività motorie sono svolte solo nello spazio attrezzato adiacente l'edificio, infatti la palestra è inagibile ed è imminente la ricostruzione exnovo dell'edificio che la ospita. I trasporti pubblici non rispondono appieno alle esigenze della popolazione scolastica, costituita in gran parte da studenti pendolari. Scarse o nulle risultano le risorse finanziarie destinate alla Scuola da parte degli Enti Locali ed anche la stentata ed episodica riscossione dei contributi volontari da parte delle famiglie non consente alla scuola di contare su ulteriori risorse per il soddisfacimento dei molteplici bisogni della comunità scolastica.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Vision

L'Istituzione scolastica intende consolidare il proprio ruolo di Polo formativo a servizio della comunità e del territorio sul quale insiste, Centro educativo e di aggregazione culturale aperto, propulsivo, pluralista, che rende gli studenti e le studentesse protagonisti delle proprie scelte e consapevoli della propria crescita e maturazione; un Polo di Innovazione, anche a servizio delle comunità professionali, che favorisce la partecipazione, la condivisione e diffusione delle buone pratiche e un CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE, ISTITUZIONALE E RELAZIONALE per i giovani, per le famiglie e per il territorio.

Mission

L'Istituzione scolastica finalizza la propria azione allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale e si connota quale luogo di accoglienza ed inclusione sociale in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità e in cui si formano cittadini/e autonomi/e, responsabili, aperti/e anche alle sfide delle continue trasformazioni culturali, economiche, sociali, consapevoli del patrimonio culturale e della rilevanza del passato per la costruzione del futuro. In particolare la Scuola opera al fine di:

- Garantire pari opportunità di successo formativo agli alunni, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i diversi stili di apprendimento;
- Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizza le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad



interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di insuccesso e dispersione scolastica;

- Garantire il carattere soggettivo della relazione educativa, con costante attenzione ai
 bisogni degli studenti e delle studentesse, agli stili di apprendimento, alle caratteristiche
 e potenzialità di ciascuno, con particolare considerazione e presa in carico delle
 situazioni di svantaggio e deprivazione educativa, determinate da particolari condizioni
 socio-ambientali e/o psicofisiche, favorendo la profusione di azioni compensative nella
 direzione della più completa inclusione sociale, della partecipazione dei soggetti al
 dialogo educativo, del successo scolastico.
- Favorire lo sviluppo di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile;
- Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici, tra processi di apprendimenti formali, non formali e informali valorizzando il patrimonio di ognuno a sostegno della formazione e dell'espressione dell'identità degli allievi;
- Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- Sviluppare l'integrazione con il territorio, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne;
- Rafforzare progetti e azioni di Continuità, garantire agli alunni un curricolo formativo unitario, armonioso e dinamico e favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei vari indirizzi promuovendo un costante processo di Orientamento che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni:
- Promuovere e sostenere attività di ricerca, sperimentazione didattico-educativa e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e implementazione e realizzazione di una scuola quale luogo aperto di ricerca, di elaborazione culturale e di servizio

Finalita', obiettivi dell'azione educativa e principi pedagogici

La finalità del PTOF è coerente con quanto costantemente perseguito dall'Istituto ovvero la volontà di dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua



crescita e maturazione, ad una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, ad un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

La Ns Istituzione scolastica si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale e del passato ai fini della costruzione del futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico-professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didatticoeducative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, di armonizzazione e coerenza delle azioni.

L'azione dell'I.S. sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno; la scuola è costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.

-L'unitarietà del Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonderà sulla paradigmaticità dei seguenti **principi pedagogici**, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici - cioè coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- · rispetto dell'unicità della persona:
- · impegno nel fornire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, nella consapevolezza



della diversificazione nei "livelli" di partenza degli allievi e negli stili di apprendimento;

- · equità della proposta formativa;
- · imparzialità nell'erogazione del servizio;
- · continuità dell'azione educativa;
- · significatività degli apprendimenti;
- · qualità dell'azione didattica;
- · collegialità.

Al fine di realizzare la propria *mission*, gli intenti dell'istituzione scolastica afferiscono ai seguenti campi d'azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse, che, più che traguardi, sono da ritenersi direttrici sulle quali innestare i vari processi:

□Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento (art.1,c 1, L n.107/2015), con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare".

□Sviluppo delle **potenzialità** degli allievi e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità, valorizzando il loro stesso patrimonio di saperi informalmente e non formalmente acquisiti, potenziandone la valenza anche in relazione al contributo e all'incidenza positiva sui processi di apprendimento formali;



Dromozione di opportunità formative per le diverse fasi evolutive degli allievi, inclusa l'età adulta concepita processualmente, alla quale l'Istituzione scolastica si rivolge esercitando il ruolo di riqualificazione culturale, non disgiunto dalla valorizzazione e dal potenziamento dei vissuti umani, relazionali e culturali degli utenti, ponendosi anche nei confronti di questi ultimi quale *learning organization*, nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento;

□Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di flessibilità), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo;

□Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente);

□Realizzazione di una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva nella prospettiva europea e internazionale;

□Garanzia del diritto allo studio e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

Inclusione ed integrazione in tali processi, di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali,

I suddetti intenti troveranno attuazione attraverso l'azione su molteplici settori relativamente ai quali il Collegio dei Docenti è chiamato a:



□Attivare ed alimentare collegialmente e sistematicamente, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali/Aree e dei Consigli di classe, un confronto e una riflessione epistemologica e metodologica, che favoriscano scelte volte all'arricchimento del Curricolo di Istituto, sia attraverso l'innovazione e l'ampliamento delle pratiche didattiche, sia per ciò che attiene ai saperi e alle competenze.

□Esplicitare nelle Progettazioni per Assi Culturali/Aree e nelle Progettazioni dei Consigli di Classe una pianificazione che, contemperando la collegialità e la condivisione con le peculiarità dei contesti-classe e dei singoli, inserisca ed armonizzi nuove scelte culturali, tematiche e concettuali così come una più ampia gamma di metodologie orientate all'ottimizzazione degli strumenti digitali funzionali agli apprendimenti;

□Potenziare un sistema di continuità ed orientamento in entrata ed in uscita, attraverso la progettazione e l'attuazione di itinerari coerenti con gli altri gradi di studio;

□**Promuovere l'innovazione digitale** in relazione alle **azioni del PNSD** supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che favoriranno:

- · l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- · l'implementazione di piattaforme digitali entrata in uso utilizzate anche per le riunioni degli OO.CC. a distanza così come per le lezioni in modalità sincrona e asincrona, per le comunicazioni scuola-famiglia, per la condivisione di materiali ecc, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- · l'ampliamento della *Repository* d'Istituto contenente materiali didattici digitali anche autoprodotti a disposizione dell'utenza;

Integrare ed armonizzare nel curricolo, nelle progettazioni dipartimentali e dei vari consigli di classe i Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ottimizzandone il potenziale, che in termini di occasioni di crescita, di opportunità di confronto con una varietà di contesti, realtà ed istituzioni, di coinvolgimento attivo ed esperienziale, offrono agli studenti e alle studentesse irrinunciabili esperienze formative.

□Conferire centralità, anche grazie all'insegnamento di Educazione civica, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alle pari

opportunità, la prevenzione della violenza di genere con la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'esercizio della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il sostegno all'assunzione di responsabilità; tra le varie metodologie didattiche, la scelta pedagogica e metodologica del **service learning** sarà in grado di conferire ulteriore significatività all'apprendimento dei saperi da tradurre in azioni solidali.

□Contemplare, nel perfezionamento del curricolo, le scelte docimologiche volte all'individuazione di criteri di valutazione, griglie e rubriche valutative che contemplino indicatori adeguati all'individuazione di livelli di competenze, comprese quelle acquisite grazie alle attività didattiche curriculari

- a) erogate attraverso setting didattici innovativi compresi quelli della DID,
- b) volte allo sviluppo di competenze nell'ambito di nuovi settori del sapere,
- c) che possano sviluppare gli apprendimenti esperienziali, informali e non formali (il cui esempio più eloquente è rappresentato dai PCTO).

La predisposizione e la sperimentazione di modelli/format/griglie/rubriche valutative ecc. consentiranno di rendere ulteriormente omogenee e coerenti le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

□Potenziare e valorizzare l'acquisizione di competenze linguistiche, logicomatematiche e scientifiche;

□Accrescere le competenze comunicative degli studenti e delle studentesse potenziando l'acquisizione delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 con attestazione/certificazione di enti esterni;

□Valorizzare i vari settori delle STEM, esprimendo e potenziando la vocazione scientifico-tecnologica dell'Istituto, incidendo sulla formazione attraverso lo sviluppo



di strategie cognitive che consentano, oltre all'acquisizione di strumenti scientifici e tecnologici e di competenze richieste dall'economia e dal mercato del lavoro, di pervenire alla comprensione più ampia del presente e al pieno esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi quali lo sviluppo di competenze tecniche, scientifiche, digitali, pensiero computazionale, capacità di *problem solving*, coniugati con flessibilità, adattabilità al cambiamento, pensiero critico, creatività, competenze di comunicazione e collaborazione, saranno perseguibili grazie al rinnovamento di carattere didattico-metodologico e strumentale che sta caratterizzando il settore nel nostro Istituto, consentedone l'affermazione quale Polo di Innovazione nel territorio.

□Favorire la mobilità, la realizzazione di progetti che prevedano soggiorni temporanei sia in Italia e che all'estero, gli scambi internazionali, i viaggi di Istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e qualsiasi esperienza al di fuori del contesto scolastico strettamente inteso, fornendo opportunità connotate da intenzionalità pedagogica ed opportuna programmazione, che possano offrire opportunità di socializzazione, ampliamento di orizzonti, crescita culturale ed umana.

□Potenziare le competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e favorire l'educazione all'autoimprenditorialità;

Depotenziare l'inclusione scolastica degli studenti e delle studentesse portatori di bisogni educativi speciali, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione di esperti, di servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, di associazioni di settore e in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;

□Predisporre un adeguato Piano di Accoglienza degli alunni stranieri/di origine straniera che sia parte integrante del PTOF e che possa eventualmente coinvolgere anche esperti della comunicazione e della mediazione linguistica, referenti istituzionali e associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie; tanto in considerazione che il territorio in cui insiste la



scuola negli ultimi anni è sempre più caratterizzato da un processo di immigrazione straniera; lo sviluppo delle competenze volte all'esercizio della cittadinanza attiva e democratica sarà particolarmente favorito attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture;

□Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche ai fini dello sviluppo della consapevolezza e della valorizzazione del patrimonio artistico (architettura, arte, cinema, musica, teatro);

□Promuovere l'ulteriore sviluppo dell'educazione motoria e potenziare la pratica e le attività sportive per le indiscusse potenzialità educative e per la dimensione-chiave che tali ambiti rivestono nella crescita psico-fisica, sociale e culturale dei soggetti in formazione;

□Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al **territorio** e alle **famiglie** e rendere concreta l'idea di *scuola aperta* creando opportunità formative ulteriori in **orario pomeridiano** per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali;

□Fruire - ed eventualmente anche promuovere - nell'ambito del settore Formazione del Personale in servizio iniziative finalizzate allo sviluppo professionale nell'ottica di un incremento decisivo delle competenze digitali e relative a metodologie didattiche innovative (ad es. service learning, didattica esperienziale, flipteaching, peer tutoring, problem solving, lezione segmentata etc), della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonchè degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali :

- a) Attività formative on line/e-learning organizzate dalla presente Istituzione scolastica;
- b) Attività formative *on line/e-learning* organizzate da/per conto dell'Ambito 2 Cal004 (scuola capofila IPSEOA di Paola);
- c) Iniziative formative *on line/e-learning* di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione, anche tramite le scuole polo della formazione;

- d) Formazione per i docenti su misure Emergenza Sanitaria Covid19, tecniche di primo intervento e soccorso;
- e) Formazione personale ATA: formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione su gestione amministrativo-contabile, ricostruzione di carriera, inventario, nuovo GDPR etc.; tanto allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività amministrativa e di assistenza tecnica a supporto della didattica.

Esercitare un'azione di orientamento e/o riorientamento scolastico, a partire dalle eventuali cause di insuccesso scolastico, che consenta agli studenti e alle studentesse di operare scelte consapevoli e riformulare il proprio progetto di studi/vita: un'azione con connotazione metacognitiva che permetta loro di riconoscere e soddisfare le proprie reali attitudini, i propri interessi e propensioni, che sia di continuo sostegno e supporto all'eventuale scelta e/o cambiamento di indirizzo attraverso opportuni e mirati interventi educativi.

□Progettare e realizzare urgenti **interventi di potenziamento**, **recupero delle competenze**, in presenza o "a distanza"; percorsi la cui finalità è primariamente il recupero dei *gap* culturali e socio-educativi che l'attuale fase storica ha ingenerato e/o accentuato, esponendo i soggetti più deboli al rischio di isolamento ed esclusione sociale;

DFavorire la valorizzazione delle eccellenze e del merito, anche attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di attività dotate di valenza culturale e/o altamente professionalizzanti;

Scelte di gestione e organizzazione

Ai sensi della normativa vigente, la progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:

Ila possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, secondo le



esigenze della sezione/classe; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

□l'apertura pomeridiana della scuola;

□L'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Atteso che l'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una **gestione unitaria**, garantita dal Dirigente Scolastico, tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

Anche in virtù degli spazi, delle dotazioni tecnologiche della scuola e dell'incidenza positiva della dimensione relazionale e collaborativa tra pari sugli apprendimenti, sarà favorita la didattica di tipo laboratoriale e sarà avviata una riflessione costante su possibili nuovi setting di apprendimento e sulla eventuale adozione; tutte le azioni saranno connotate dall' approccio inclusivo e saranno privilegiate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio espressivo;

Tramite Patto Educativo di comunità, accordi di rete, partenariati, protocolli di intesa e convenzioni, la Scuola intesserà un sistema di relazioni finalizzate al supporto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti, anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità positive espresse dallo stesso contesto territoriale (utenza, Scuole, Amministrazioni Comunali, Ente Provincia, Associazioni, Enti, Università);

La stessa ottica cooperativa e sistemica guiderà la ricerca di collaborazioni e intese con altre realtà formative quali scuole ed istituti, nonché realtà formative ed imprenditoriali italiane e/o straniere per promuovere forme di cooperazione, informazione ed opportunità culturali ed educative.

Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze



relazionali e tecniche, ciascun docente troverà spazio nell'organizzazione della nostra scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'**Organigramma** dell'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.

ALLEGATI:

atto indir PTOF PDF 2022_2025 (1).pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'IIS "PIZZINI/PISANI" è sorto in virtù del dimensionamento nell'anno 2014; è situato nel centro urbano del Comune di Paola, viale Libertà (CS) ed è costituito da due istituti tecnico-professionali: L'Istituto Tecnico "G.P. PIZZINI" e l'istituto professionale "T. PISANI".

Curriculo d'istituto

L'IIS"Pizzini-Pisani" si compone di una sezione tecnica e, di una sezione professionale. I percorsi di studio della sezione tecnica hanno la durata di 5 anni e si articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado; si concludono con un esame di Stato, superato il quale viene rilasciato il Diploma di Perito indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte. Al termine del percorso quinquennale gli studenti avranno la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire negli studi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), accedere all'Università, agli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e ai percorsi di studio e di lavoro previsti per iscriversi agli albi delle professioni tecniche. Nel dettaglio il nostro istituto è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

Settore economico: • Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, che a partire dal secondo biennio prevede la scelta da parte degli studenti di una delle seguenti articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing (R.I.M.); Sistemi Informativi Aziendali (S. I. A.); Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM). Settore tecnologico: • Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (CAT) • Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, che prevede un biennio comune al termine del quale lo studente può optare fra due articolazioni: Biotecnologie sanitarie –Biotecnologie ambientali • Indirizzo Grafica e Comunicazioni.

I percorsi di studio della sezione professionale hanno la durata di 5 anni e si



articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado. Ciascun percorso di studio professionale, nei primi tre anni, si affianca altresì ad un percorso regionale di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) al termine del quale ciascun allievo consegue un attestato regionale di qualifica professionale, previo superamento di un esame finale. Al termine del percorso quinquennale gli studenti avranno la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi o iscriversi agli albi delle professioni tecniche.

Nel nostro istituto sono presenti i seguenti indirizzi di studio: "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e Assistenza Tecnica".

Quest'ultimo prevede due articolazioni a scelta a conclusione del primo biennio comune: - opzione " Manutenzione mezzi di trasporto"; - opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili".

Dall'anno scolastico 2019/2020 è presente il percorso di studio liceale "Liceo delle Scienze Umane" opzione Economico Sociale con una durata complessiva di 5 anni, articolata in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si consegue la licenza liceale delle Scienze Umane. Nel nostro Istituto sono state individuate le competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio per assi culturali prendendo in considerazione i seguenti fattori chiave: - caratteristiche del contesto locale: specificità dell'utenza, proprietà della realtà socio-economica locale e attributi e caratteri del corpo docente; - individuazione delle azioni di priorità desunte dal RAV (2019-2022): • Riduzione della variabilità all'interno delle classi e innalzamento del livello delle competenze in rapporto agli standard; • Innalzamento del livello dei risultati delle prove standardizzate nazionali; • Innalzamento dei livelli di alle riformulazioni della trasversali anche in riferimento competenze Raccomandazione europea 2018; • Garanzia di un sistema di orientamento e riorientamento, in continuità, che promuova scelte consapevoli rispondenti alle inclinazioni e alle propensioni dei discenti. - obiettivi di apprendimento ritenuti prioritari nel contesto nazionale ed europeo: potenziamento delle competenze in uscita a maggior valenza tenendo conto degli indicatori condivisi dal sistema di istruzione europeo; - raccomandazione europea del 22-5-2018 relativa alla modifica alle otto competenze chiave: maggior sviluppo delle competenze sociali (solidarietà, parità, cittadinanza globale); - competenze civiche di cittadinanza: maggior attenzione alla sostenibilità ambientale e agli stili di vita; - competenza imprenditoriale: potenziamento delle attività di PCTO e di placement.



L'obiettivo finale è quello di accrescere le competenze degli studenti in uscita migliorando l'interazione con la realtà culturale, sociale e produttiva del territorio e prestando maggiore attenzione alle novità nel campo della cultura, scienza, tecnologia e normative sociali.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, redatto secondo le Linee guida della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stato progettato per tutte le classi dell'Istituto per classi parallele, con tematiche comuni a tutti gli indirizzi per almeno 33 ore in un anno scolastico ed inserito nei quadri ordinamentali vigenti. Tale progetto è stato coordinato dal referente di Istituto in collaborazione con i Docenti dell'Asse storico-sociale e condiviso successivamente con il Collegio docenti. L' insegnamento trasversale della disciplina è affidato a più insegnanti del consiglio di classe, con un coordinatore afferente alle discipline giuridiche ed economiche, se presente, altrimenti al docente di Storia. Il Consiglio di classe, infine, avrà la responsabilità della valutazione esprimendo un voto in decimi sulla base dell'apposita griglia di valutazione redatta e condivisa dal Collegio docenti.



ALLEGATI: Indirizzi e piani di studio.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

INCARICO/FUNZIONE	Breve descrizione
I Collaboratore del dirigente Scolastico – Referente CPIA	Coadiuvare il DS in compiti gestionali e organizzativi
	Sostituire il DS in caso di assenza o impedimento
	Predisporre supplenze docenti assenti, concessione permessi entrata/uscita fuori orario,
II Collaboratore del dirigente Scolastico –	Coadiuvare il DS in compiti gestionali e organizzativi
Referente Corsi II livello	Predisporre supplenze docenti assenti, concessione permessi entrata/uscita fuori orario,
	Redazione orario lezioni e variazioni
Team di supporto Organizzativo	Supporto organizzativo al DS
Commissione Rete formazione Figure sensibili Sicurezza - Ambito 2	Attività progettuali ed organizzative della Rete di scopo "Formazione Figure sensibili per la sicurezza"



Progetto sicurezza	Supporto al DS nella valutazione dei rischi finalizzata alla programmazione delle misure di protezione e prevenzione;Divulgazione dei documenti previsti dal Dlgs n. 81/08; partecipazione a campagne di sensibilizzazione nei confronti della tematica "Cittadinanza attiva"; collaborazione con l'Unità del 118 locale per l'organizzazione di attività informative sul primo soccorso, individuazione di comportamenti adeguati da assumere in caso di terremoto, incendio;
	organizzazione delle prove di evacuazione.partecipazione attiva all'organizzazione delle attività previste dal settore Alternanza Scuola/Lavoro della scuola; Supporto alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza
Referenti Laboratori	Favorire l'impiego ottimale dei laboratori e dei tempi di utilizzo degli stessi da parte delle classi; curare l'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni e successiva messa in opera; monitorare le necessità di fornitura necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore SGA);
Referente Biblioteca	Diffusione della lettura di testi narrativi; proposte e scelte di testi per la lettura e



	organizzazione dello scambio tra studenti; ricatalogazione e riallestimento degli spazi
Referente legalità	Promozione di attività a favore dell'Educazione alla Legalità e della Lotta al bullismo e al Cyberbullism o
Referente BES/DSA	Analisi delle problematiche degli allievi con DSA e BES presenti nell'Istituzione scolastica; coordinamento e confronto con: a)GLI/GLO, b)FS area 3, c)Coordinatore Dipartimento Bisogno e Inclusione d) CdC; partecipazione alle riunioni per DSA ed i BES; individuazione dei Programmi più ricorrenti e loro applicazione; supporto all'individuazione di strategie metodologico-didattiche da applicare; monitoraggio dei risultati apprenditivi degli alunni ed eventuali calibrature delle programmazioni individualizzate.
Referente INVALSI	Coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI; supporto alla interpretazione dei dati oggetto di restituzione
Nucleo Interno di Valutazione	Supporto ai processi di Autovalutazione di Istituto; Eventuali aggiornamenti e integrazioni del RAV di Istituto; Aggiornamento del Piano di Miglioramento di Istituto;Contributo all'attuazione e delle azioni previste nel PDM e relativo monitoraggio; Collaborazione



	nell'espletamento di eventuali azioni di misurazione, rilevazione e valutazione esterna e di sistema (INVALSI, N.E.V. MIUR, , Ocse-PISA etc); Azioni di ricerca educativa.
Referente Orientamento	accoglienza studenti nelle classi prime, Orientamento e riorientamento per la scelta dell'indirizzo di studi, orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post- diploma; Contributo all'orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day). Organizzazione di incontri formativi,
Gruppo di Coordinamento della Didattica	Predisposizione di modelli di Progettazione coordinata; Coordinamento delle Progettazioni dipartimentali per Assi culturali; Organizzazione fasi di preparazione e somministrazione di prove per classi parallele; Coordinamento attività dei Dipartimenti
Animatore digitale	Stimolazione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative anche attraverso gli snodi formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola



Referente Formazione del Personale	Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti; Ricognizione delle adesioni alle iniziative di formazione dell'Ambito 2 rivolte al personale ed eventuale raccordo con soggetti esterni; Contributo e sostegno, in collaborazione con i tutor assegnati, ai docenti neo-immessi;
Referente PON –POR	Progettazione e coordinamento di itinerari progettuali finanziati dalla Comunità Europea e MIUR soggetti ad approvazione e finanziamenti
Coordinatori di Dipartimento	Azioni nelle seguenti aree: Individuazione degli obiettivi propri delle discipline e interrelazione con gli obiettivi educativi generali; Monitoraggio delle progettazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; Individuazione degli standard di apprendimento, delle competenze disciplinari e trasversali, dei nuclei fondanti delle discipline; modalità e criteri di verifica e valutazione, misurazioni per classi parallele; progettazione disciplinare di unità di apprendimento; innovazione metodologico-didattica; Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
Coordinatori di classe	Promuovere relazioni positive fra i docenti del C.d.C. e gli alunni, Promuovere una



	programmazione di classe coerente con i bisogni formativi degli alunni e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale; Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione;Promuovere la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza con la programmazione annuale; Coordinare la stesura del Documento del 15 maggio (V Classi)
Referente Educazione civica	Percorsi progettuali transdisciplinari per l'ampliamento del curricolo destinati a ciascuna classe di ogni indirizzo in riferimento all'area tematica
Funzioni Strumentali	Area 1 - Gestione PTOF aa. ss. – 2019/2022 Area 2 – Rapporti con Enti / Istituzioni / Aziende / Territorio Area 3 – Bisogni Studenti e Inclusione Area 4 – Flussi comunicativi on line, Sito web, Innovazione tecnologico

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività	UNITA'
Classe al collection	Attività	ATTIVE



A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza su classi; Progetti di potenziamento/recupero per gruppi di livello; Progetti a supporto delle eccellenze; Sostituzione dei docenti assenti; Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza su classi; Progetti di potenziamento/recupero per gruppi di livello; Progetti a supporto delle eccellenze; Sostituzione dei docenti assenti; Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI	Attività di docenza su classi ; Progetti di potenziamento/recupero per gruppi di livello; Progetti a supporto delle eccellenze; Sostituzione dei docenti assenti; Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	1



RAPPRESENTAZIONE	Impiegato in attività di:	
GRAFICA	· Insegnamento	
	· Potenziamento	
	· Organizzazione	
	· Progettazione	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di docenza su classi; Progetti di potenziamento/recupero per gruppi di livello; Progetti a supporto delle eccellenze; Sostituzione dei docenti assenti; Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Organizzazione · Progettazione	2

ALLEGATI:

Organigramma 2021_22.pdf



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON I'UTFN7A

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi

generali e

amministrativi

Effettua la SUPERVISIONE Ed il COORDINAMENTO DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DELLA SCUOLA - - COORDINA il PERSONALE ATA - si occupa prioritariamente dell'AREA CONTABILITÀ, gestione degli acquisti, rapporti con gli enti esterni (Banca cassiera, Comune, Provincia, ecc.) ma interviene a supporto del DS e della Segreteria per coadiuvarli su tematiche complesse e su problematiche di vario tipo che quotidianamente gestione dell'istituzione presentano nella Tutoraggio e formazione in servizio quotidiana del personale amministrativo su tematiche complesse, come, ad esempio, e solo a titolo esemplificativo, le progressioni di carriera del personale, le pratiche inerenti alla sistemazione contributiva del personale, finalizzata al pensionamento Compiti e funzioni da profilo professionale - CCNL 2006-2009 - D.S.G.A. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico: Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,



	predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale ATA. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo ed affari generali. Gestisce la corrispondenza in entrata ed in uscita, smista la posta secondo le indicazioni del DS e DSGA; invia all'albo on line le comunicazioni; convocazione organi collegiali, ecc.
Ufficio acquisti	Si occupa delle gestione degli acquisti per la corretta funzionalità dell'istituto e della didattica . Magazzino - Inventario
Ufficio per la didattica	Front office con il pubblico (alunni e genitori), supporto alla didattica, supporta i docenti nel registro on line.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della sostituzione del personale temporaneamente assente; effettua le convocazioni tramite le funzioni del SIDI; contratti del personale a tempo determinato
gestione area personale	Gestisce le pratiche relative al personale docente ed ata; assenze del personale, permessi; gestione giuridica, gestione graduatorie interne, formazione organici, perdenti posti, ecc.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Il Piano delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti contrattualmente prevista come "obbligatoria, permanente e strutturale" sintetizza la vocazione formativa di una scuola, con lo sguardo attento all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione. In questa direzione continuerà a muoversi la nostra Istituzione per dare risposte significative ai bisogni dei nostri allievi relativamente agli esiti di apprendimento, alla loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

In continuità con quanto già avviato nel precedente triennio nel PTOF ed in linea con le priorità individuate dal Ministero dell'Istruzione si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale e competenze di base;
- 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per favorire lo sviluppo della DDI;
- 3. Formazione linguistica per acquisizione delle certificazioni Linguistica;
- 4. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy; "
- 5. Educazione alla cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica, prevenzione e contrasto del disagio, educazione alla legalità e tutela delle differenze.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonchè per l'effettiva innovazione dell'Intero Sistema Istruzione.

Tale formazione coinvolge tutte le professionalità ATA (Direttore dei servizi generali ed amministrativi, Assistenti Amministrativi e Tecnici, Collaboratori Scolastici) al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale della nostra istituzione scolastica.

Verrà erogata formazione, in continuità con quanto già realizzato nel Triennio precedente, nelle seguenti aree:

- la specificità del proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- accoglienza, vigilanza e assistenza in particolare degli alunni con disabilità;
- funzionalità e sicurezza sui luoghi di lavoro dei laboratori; partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; normativa sulla privacy; ...

Specifica formazione, inoltre, sarà prevista per le figure amministrative DSGA /Assistenti amministrativi:

- L'Innovazione Digitale in Ambito Amministrativo per gestire al meglio la comunicazione (Servizi SIDI; registro elettronico;
- la gestione amministrativa del personale della scuola; gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; ...
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico.

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IIS "PIZZINI/PISANI", per la realizzazione della propria offerta formativa, ha stipulato diversi accordi di rete e convenzioni con attori istituzionali, culturali, economici e professionali del territorio nella convinzione profonda che una collaborazione più intensa e proficua fra le diverse istituzioni valorizzi le sue potenzialità e migliori la qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. Tali collaborazioni, inoltre, risultano particolarmente significative ed efficaci nella realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Di seguito l'elenco delle **convenzioni attivate**:

• L'istituto è **Test center** accreditato **AICA**, per erogazione esami ECDL. Certificazione



informatica/LIM/Informatica giuridica/CAD CAM

- Convenzione con la società cooperativa sociale five A R.L. per il rilascio delle certificazioni di lingua inglese Cambridge CTS-Rete provinciale di scuole per l'inclusività -Cosenza
- Convenzione con l'ASP di Cosenza
- Rete d'ambito per la formazione del personale della scuola
- Rete per la formazione del personale sulla sicurezza
- Rete nazionale Scuola digitale
- Dipartimento di Chimica e di Economia dell'Unical
- Protocollo con la Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria
- Convenzione con il Comune di Paola, Comune di Cetraro, Acquappesa, San Lucido, Fuscaldo
- Convenzione con l'impresa Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie Srl
- Convenzioni con le Officine meccaniche del territorio
- Convenzioni con studi commerciali, finanziari, assicurazioni, legali, agenzie di viaggio
- Rete IPSECOM Rete nazionale degli Istituti Professionali
- Rete con il Collegio dei Geometri giovani Laureati della provincia di Cosenza
- CRESCERE IN CALABRIA | Associazione Civitas Solis
- U.N.L.A. (Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo)
- Protocollo con l'Associazione LIBERA